

An abstract painting with vibrant colors and thick brushstrokes. The composition is dominated by a large, textured red area on the left, which transitions into a yellow and green area on the right. The bottom section features a mix of blue, white, and grey tones. The overall style is expressive and gestural, with visible brushwork and a sense of movement.

ASSOCIAZIONE CULTURALE

# ARTE DELLA MEMORIA

[www.associazioneartedellamemoria.com](http://www.associazioneartedellamemoria.com)



# GENNAIO 2025



## EVENTI DEL MESE:

---

I.

**DOMENICA  
12 GENNAIO**

*Visita guidata*  
Mostra "Guercino"

II.

**SABATO  
18 GENNAIO**

*Visita guidata*  
Villa Chigi alla Lungara (Farnesina)

III.

**SABATO  
25 GENNAIO**

*Visita guidata*  
Oratorio del Gonfalone



# FEBBRAIO 2025



## EVENTI DEL MESE:

I.

**SABATO  
1 FEBBRAIO**

*Visita guidata*  
Battistero lateranense

II.

**SABATO  
8 FEBBRAIO**

*Visita guidata*  
Mostra "Roma Pittrice. Artiste al lavoro tra XVI e XIX secolo"

III.

**DOMENICA  
16 FEBBRAIO**

*Visita guidata*  
Casino Massimo - I Nazareni

IV.

**SABATO  
22 FEBBRAIO**

*Visita guidata*  
Mostra "I Farnese nella Roma del Cinquecento. Origini e fortuna di una collezione"



# MARZO 2025



## EVENTI DEL MESE:

I.

**SABATO  
1 MARZO**

*Visita guidata*  
Città Universitaria

II.

**VENERDÌ  
7 MARZO**

*Visita guidata*  
Mostra "Munch. Il grido interiore"

III.

**SABATO  
15 MARZO**

*Gita*  
Monterotondo - Le sale affrescate di Palazzo Orsini

IV.

**SABATO  
22 MARZO**

*Visita guidata*  
Musei Capitolini: bronzi e pitture

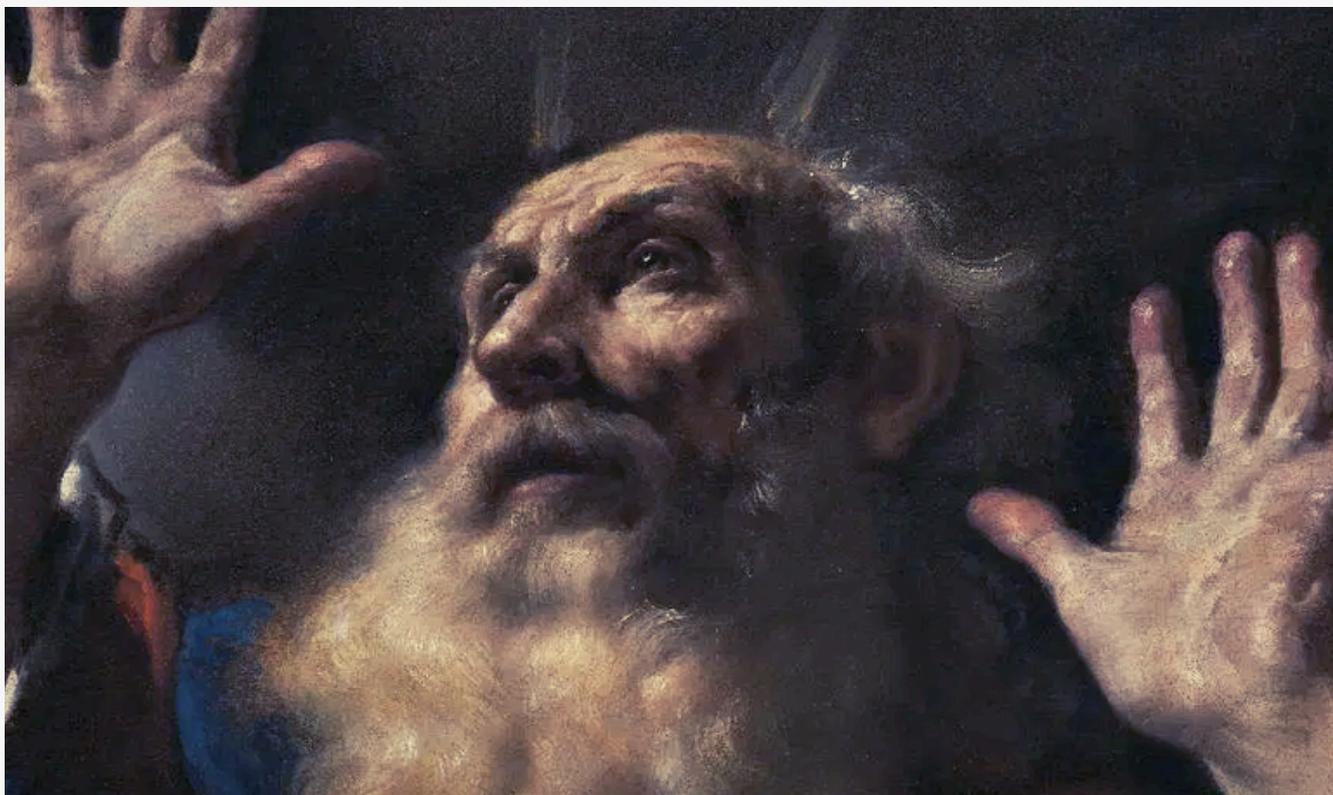
V.

**SABATO  
29 MARZO**

*Visita guidata*  
Ara Pacis

---

# Mostra "Guercino"



Il pontificato di Gregorio XV Ludovisi durò appena due anni e 149 giorni: un periodo breve ma intenso, sia dal punto di vista politico che artistico. È infatti al pontefice Ludovisi che dobbiamo un cambio netto nel panorama dell'arte romana, che comincia ad aprirsi a quella pittura emiliana che diede in prestito all'Urbe artisti del calibro di Guido Reni, Giovanni Lanfranco e Giovanni Francesco Barbieri, meglio conosciuto con lo pseudonimo "Guercino". Proprio quest'ultimo è il protagonista della splendida mostra alle Scuderie del Quirinale, ricca di capolavori straordinari e concepita per essere lo specchio di una parentesi storica descritta nella sua totalità attraverso le fasi della vicenda artistica dello straordinario pittore di Cento.

**VISITA A CURA DI FEDERICA DI FOLCO**

**12 GENNAIO ORE 13:15**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO DAVANTI L'INGRESSO  
DELLE SCUDERIE DEL QUIRINALE**

---

# Villa Chigi alla Lungara (Farnesina)



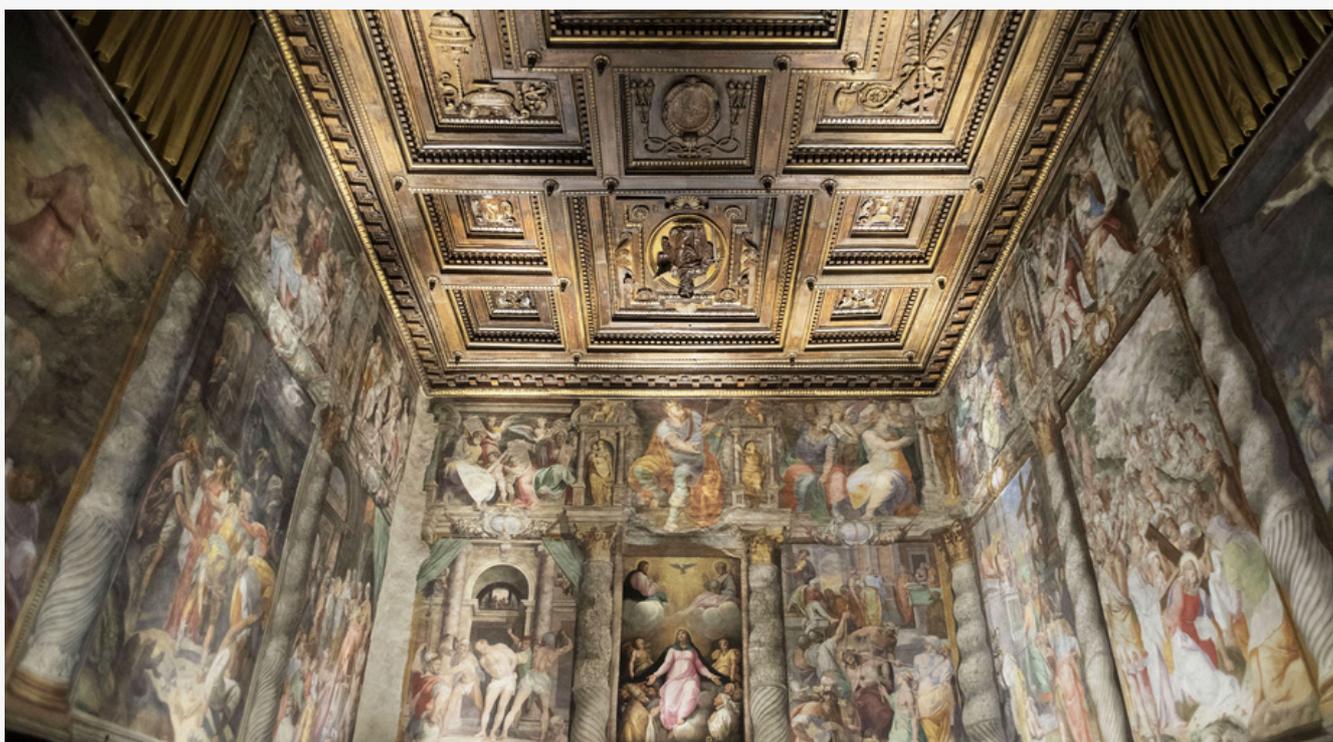
Un evergreen della nostra programmazione: riproponiamo ogni tanto questo gioiello dell'arte rinascimentale, quasi integro esempio di dimora signorile, a beneficio di chi ancora non ha potuto visitarla. Il padrone di casa, uno tra i più importanti mecenati di quell'irripetibile momento storico, il ricchissimo banchiere senese Agostino Chigi, chiamò a decorare le pareti della loggia al piano terreno, la Loggia sul Fiume, Sebastiano del Piombo e Raffaello, mentre al solo Raffaello e alla sua alacre scuola affidò la Loggia di Psiche, interpretazione memorabile delle favole antiche. Non meno importante la figura dell'architetto, Baldassarre Peruzzi che ebbe anche il compito di realizzare l'oroscopo dipinto del suo protettore, per mostrarne la sagacia, l'intelligenza, il potere, la magnificenza.

**VISITA A CURA DI ROSSELLA FARAGLIA**

**18 GENNAIO ORE 10:00**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO A VIA DELLA LUNGARA, 230**



# Oratorio del Gonfalone

*Una delle tante "porte segrete" di via Giulia viene eccezionalmente aperta per noi: varcare la soglia equivale a fare un balzo indietro nel tempo, alla scoperta di un ciclo di affreschi straordinario dedicato alle Storie della Passione di Cristo. La decorazione, eseguita dagli artisti più rappresentativi del Manierismo Romano, è uno dei primi esempi di quel genere di pittura ispirata agli ideali etici ed estetici della Controriforma che continuò a dominare la cultura artistica Italiana ed Europea per almeno due secoli.*

**VISITA A CURA DI FEDERICA DI FOLCO**

**25 GENNAIO ORE 10:00**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO A VIA DEL GONFALONE, 10**

---

# Battistero lateranense



Torniamo al Laterano in primo luogo per visitare il Battistero di S. Giovanni in Fonte per poi proseguire con una visita alla Basilica, per la parte che non abbiamo potuto completare a fine anno scorso per un evento che si svolgeva in contemporanea. Del resto lo stesso Battistero merita una visita approfondita. Riguardo alla fondazione condivide le stesse problematiche storiche legate all'imperatore Costantino di cui si avrà modo di riparlare. È una costruzione di grande fascino e ricchezza, con la tipica pianta ottagonale dei battisteri, dai tanti rimandi simbolici, contiene mosaici dal IV all'VIII secolo, un prezioso pronao con colonne di porfido del V secolo e infine una decorazione seicentesca che riprende e sviluppa ad affresco i temi cari alla tradizione costantiniana tipica di tutto il complesso.

**VISITA A CURA DI ROSSELLA FARAGLIA**

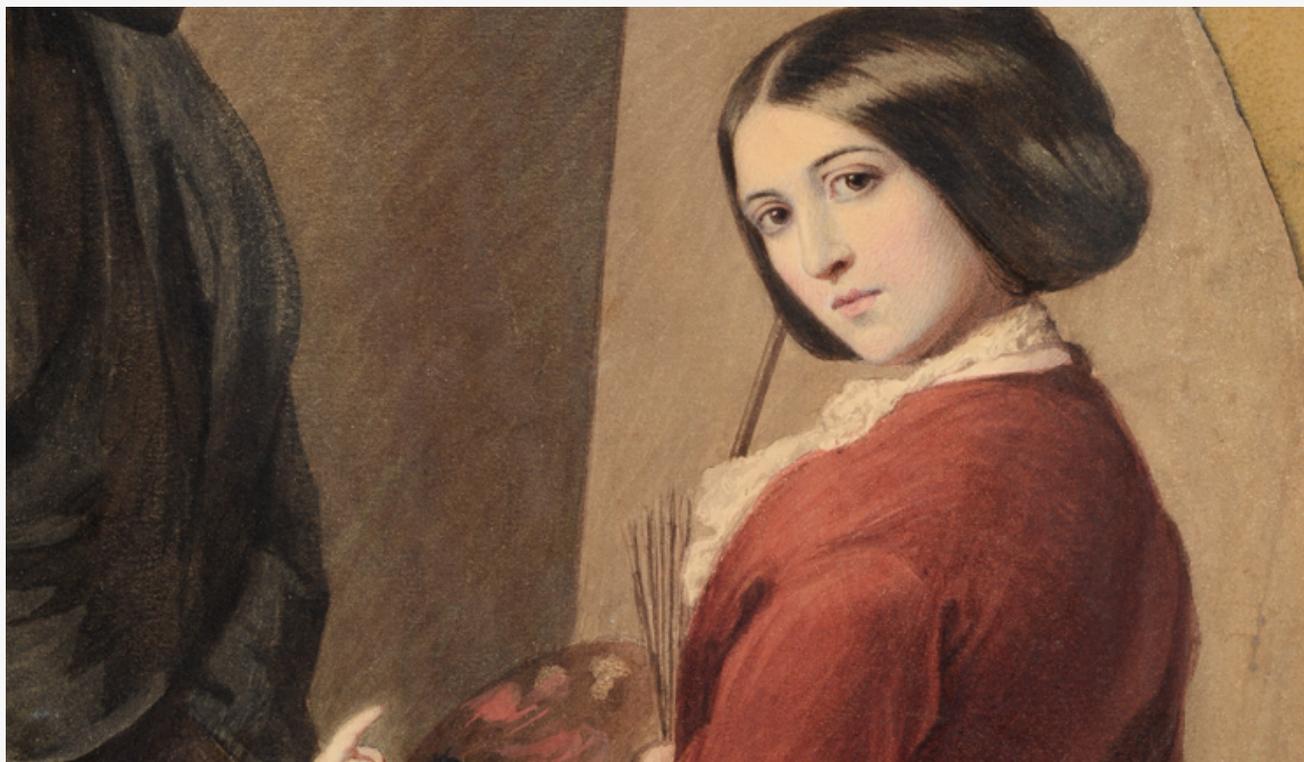
**1 FEBBRAIO ORE 10:00**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO IN PIAZZA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO**

---

# Mostra Roma Pittrice. Artiste al lavoro tra XVI e XIX secolo



Finalmente una mostra di ricerca a Roma! L'Arte della memoria propone la visita a una delle rassegne più attese degli ultimi anni, un vertiginoso percorso che si snoda dal Rinascimento all'Ottocento per raccontare la lenta evoluzione che ha portato le donne pittrici ad affermarsi sempre di più nel panorama culturale romano. La mostra, curata da Ilaria Miarelli Mariani, direttrice dei Musei Civici Romani e Raffaella Morselli, offre al pubblico uno sguardo cronologico e tematico su circa 130 opere, eseguite da cinquantasei diverse artiste, attive a Roma stabilmente o per periodi più o meno lunghi, provenienti principalmente dai musei civici romani, ma anche da prestiti di prestigiose istituzioni nazionali e internazionali. L'importanza nella mostra sta nel fatto di proporre gli esiti di ricerche e studi su figure per lungo tempo neglette dalla storia, dimenticate, o lasciate ai margini.

Accanto alle notissime Lavinia Fontana, Artemisia Gentileschi e Giovanna Garzoni, si affiancano figure meno conosciute come Giustiniana Guidotti, Ida Botti, Amalia De Angelis e molte altre.

La mostra sarà l'occasione anche per riflettere sulla formazione delle carriere, sul sistema dell'arte e sulla sua evoluzione, così come sulla progressiva trasformazione del mestiere dell'artista sino a oggi.

**VISITA A CURA DI MATTEO PICCIONI**

**8 FEBBRAIO ORE 10:45**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO DAVANTI PALAZZO  
BRASCHI, IN PIAZZA SAN PANTALEO**



## Casino Massimo - i Nazareni

L'edificio, di primo Seicento, è quel che rimane della grandiosa Villa Giustiniani e, dal 1948, è sede della delegazione dei Francescani di Terra Santa. Le sue sale sono state interamente decorate, nella prima metà dell'Ottocento, con rappresentazioni tratte dai maggiori poemi della letteratura italiana, l'Orlando Furioso dell'Ariosto, la Gerusalemme Liberata del Tasso, la Divina Commedia di Dante. Gli autori dei dipinti, tra cui Friedrich Overbeck e Franz Pfaff, sono i pittori tedeschi detti "Nazareni" per l'abitudine di portare capelli lunghi ed avere uno stile di vita improntato a forte spiritualità. La loro arte si ispirava alla pittura italiana del primo Rinascimento.

La visita attraverserà i tre poemi (Divina commedia, Orlando furioso, Gerusalemme liberata) in un vero e proprio viaggio visivo ad occhi aperti in compagnia della fantasmagoria impressa sulle pareti e i soffitti come nella più alta tradizione dei testi sognati e illustrati.

**VISITA A CURA DI GIUSEPPE GARRERA**

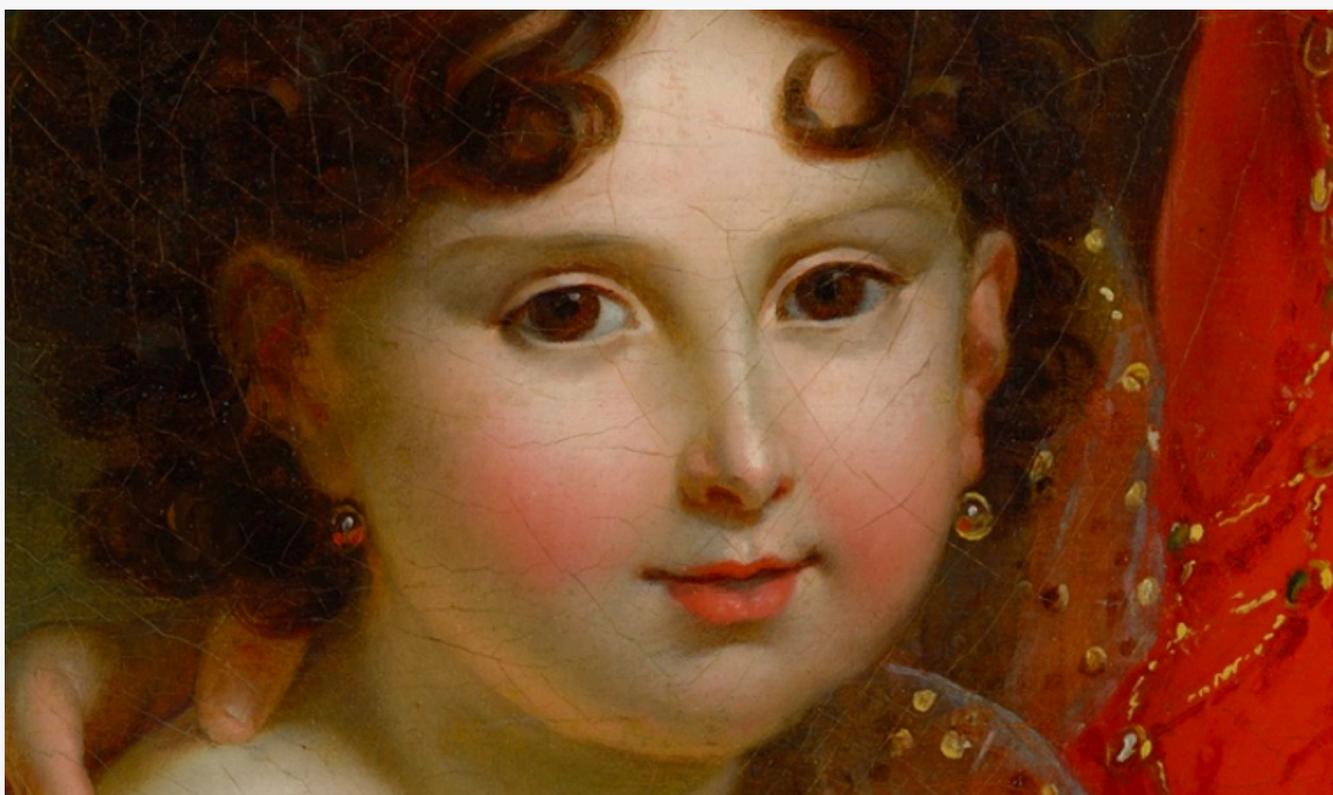
**16 FEBBRAIO ORE 10:00**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO IN VIA MATTEO BOIARDO, 16**

---

# I Farnese nella Roma del Cinquecento. Origini e fortuna di una collezione



La collezione Farnese, massima espressione del collezionismo erudito, sostenuto da papa Paolo III e dai suoi nipoti, comprende dipinti, sculture antiche, bozzetti, disegni, manoscritti.

La mostra presenta opere rappresentative del momento di maggior splendore della Collezione, che va dai primi decenni del XVI secolo fino all'inizio del XVII secolo, ed include cento capolavori provenienti principalmente dal Museo Nazionale Archeologico di Napoli, dal Museo di Capodimonte, dalla Biblioteca Nazionale di Napoli e da altre collezioni pubbliche e private.

Un'attenzione particolare, oltre alla figura di Paolo III e agli intellettuali che gravitavano intorno alla sua corte, è riservata a come le opere erano contestualizzate e presentate nel Palazzo Farnese, e al recupero di opere originariamente presenti nella collezione, nel tempo disperse in collezioni pubbliche o private.

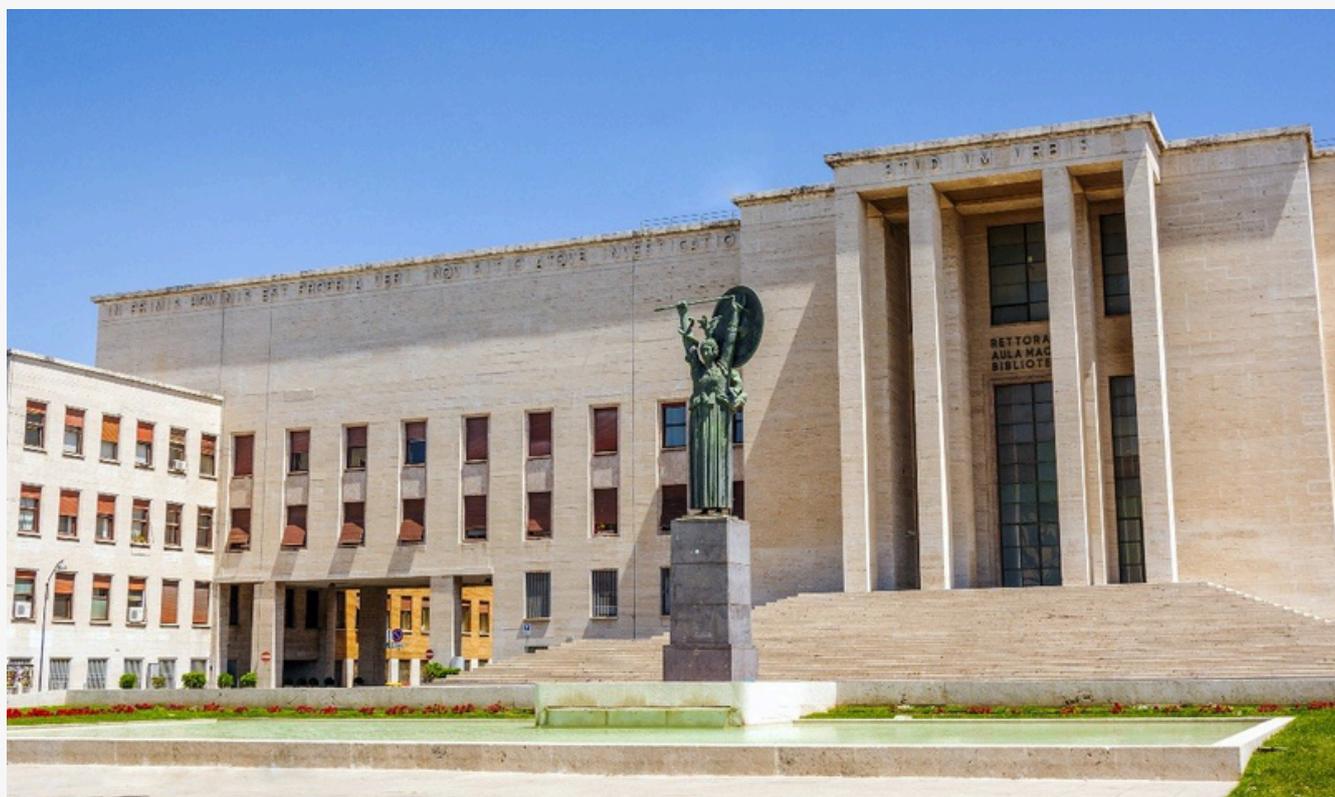
**VISITA A CURA DI SARA MILLOZZI**

**22 FEBBRAIO ORE 10:00**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO IN PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO,  
SOTTO LA STATUA DI MARCO AURELIO**

# Città Universitaria



Continua il ciclo delle grandi trasformazioni urbane realizzate durante il ventennio a Roma che, dopo l'E42 e il Foro Italico, prevede la Città Universitaria. L'opera è concepita come un moderno campus dell'Università Sapienza, ispirato ai modelli americani, con lo scopo di mettere in atto il controllo del regime sul maggiore ateneo italiano. I dodici fabbricati vengono affidati a diversi architetti diretti da Marcello Piacentini cercando di proporre, per la prima volta e in modo unitario, uno "stile nazionale" che sarà poi sviluppato e promosso definitivamente con gli edifici dell'E42. Questa cosiddetta "cittadella del sapere" viene costruita in solo tre anni e viene inaugurata ufficialmente il 31 ottobre 1935, ma ben presto subisce una progressiva e inarrestabile saturazione degli spazi con la costruzione di numerosi edifici che hanno finito per stravolgere l'armonia del progetto originario, con ampliamenti e stravolgimenti che neanche il vincolo di tutela del 1989 ha saputo arrestare.

Tuttavia le profonde trasformazioni che si sono susseguite nel corso dei decenni non hanno minato il valore identitario di questo luogo, sede di numerosi momenti cruciali per la storia nazionale, dalle contestazioni studentesche alle manifestazioni sindacali.

**VISITA A CURA DI ALBERTO COPPO**

**1 MARZO ORE 10:00**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO IN PIAZZA ALDO MORO,  
DAVANTI ALLA FONTANA DI SINISTRA  
(TENENDO LE SPALLE AI PROPILEI)**



## Mostra "Munch. Il grido interiore"

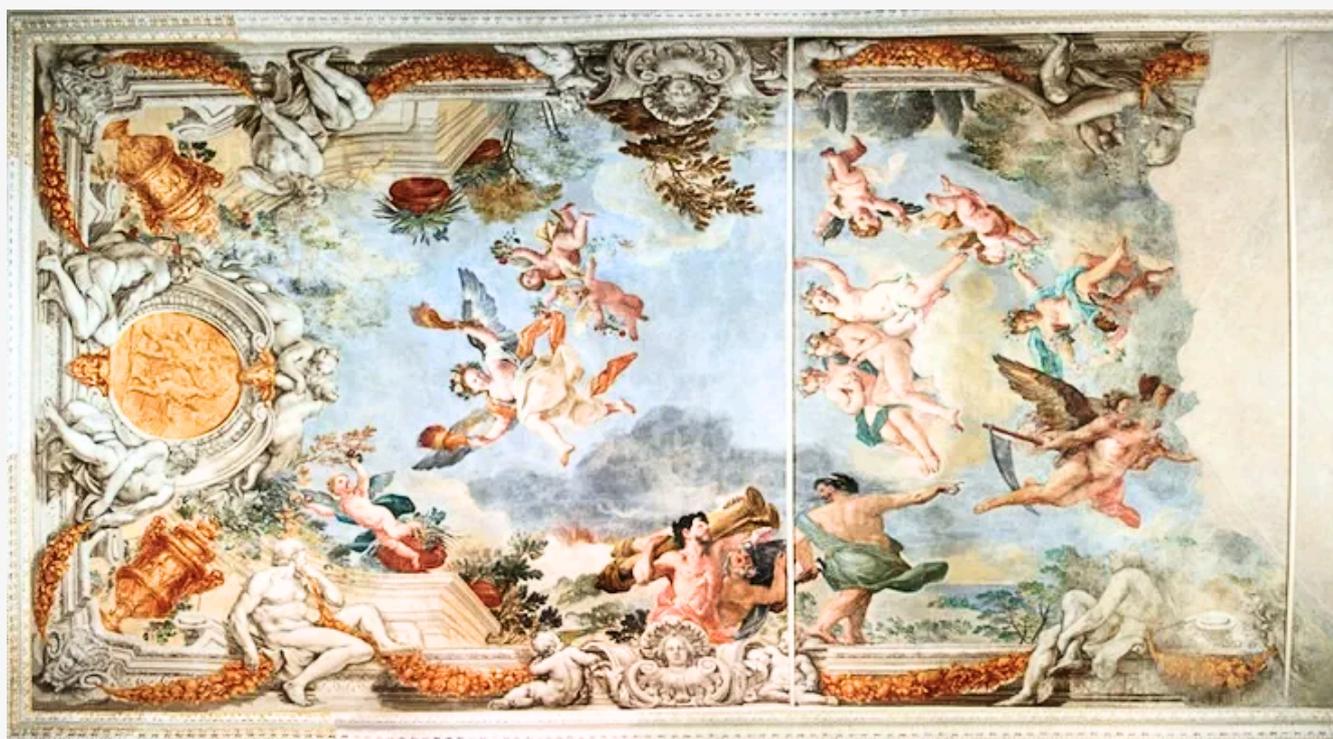
"La malattia, la follia e la morte sono stati gli angeli neri che hanno vegliato sulla mia culla e mi hanno accompagnato tutta la vita": una vita segnata dal dolore, un dolore che non riuscì mai però ad inaridirla. Munch è il pittore dell'espressione, del magma interiore che si fa arte, dell'esistenza privata che si fa dramma esistenziale: questa trasmutazione alchemica della sofferenza sarà la protagonista della mostra a Palazzo Bonaparte che, a distanza di oltre 20 anni dall'ultima mostra dedicata a Munch a Roma, celebra il grande artista norvegese con oltre 100 opere provenienti dal Munch Museum di Oslo

**VISITA A CURA DI FEDERICA DI FOLCO**

**7 MARZO ORE 16:30**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO DI FRONTE A  
PALAZZO BONAPARTE, SU VICOLO  
DORIA**



# Monterotondo - Le sale affrescate di Palazzo Orsini

La giornata prevede la visita del piano nobile di Palazzo Orsini a Monterotondo con le sale affrescate tra il '500 e il '700 per volontà prima degli Orsini e poi, in parte, dei Barberini.

Il palazzo deve infatti il suo nome alla gloriosa famiglia che dal Medioevo al 1626 fu in possesso del feudo di Monterotondo. Con il matrimonio nel 1469 fra Lorenzo il Magnifico e Clarice Orsini del ramo di Monterotondo si avvia l'ingentilimento del Palazzo, le cui stanze vengono affrescate da importanti artisti del Tardo Rinascimento come Girolamo Siciolante da Sermoneta, appartenente alla cerchia della scuola di Raffaello, e dal fiammingo Paul Bril, celebre per le vedute paesaggistiche. Quattro sono le sale affrescate ancora visibili: provenendo all'Aula Consiliare si incontrano nell'ordine la Stanza dei Paesaggi, della bottega di Paul Bril, la Stanza di Adone affrescata da Siciolante, la Stanza delle Cacce di Paul Bril, e infine, nel lato Nord, la Galleria Barberini di Matteo Ricciolini.

La storia del Palazzo, con i suoi tanti cambiamenti di uso, diventa l'occasione per rileggere la vita di una comunità attraverso i secoli, dal Medioevo ai nostri giorni. Usciti dal palazzo si procede ad una passeggiata nel centro storico che permette di cogliere attraverso particolari architettonici e segni lasciati dal tempo, le origini e lo sviluppo del borgo.

**VISITA A CURA DI FRANCO CENCI**

**15 MARZO ORE 10:00**

**DURATA: GIORNATA INTERA**

**APPUNTAMENTO DA DEFINIRE**

# Musei Capitolini: Bronzi e Pitture



Una visita a doppia voce, archeologica e storico-artistica, è quella proposta per celebrare la piccola ma veramente ricchissima mostra che si trova all'interno dei Musei Capitolini.

Sono esposte alcune pale d'altare di grandi dimensioni da Ancona a testimoniare la grande ricchezza e cultura dell'area adriatica nel '500: la Madonna con Bambino di Carlo Crivelli, splendida realizzazione del pittore veneto che visse e operò nelle Marche; la Pala dell'Alabarda che Lorenzo Lotto dipinse per la chiesa di Sant'Agostino; la monumentale Crocifissione realizzata per la chiesa di San Domenico di Tiziano ma soprattutto la Pala Gozzi, la prima opera firmata e datata dal pittore nel 1520. Non poteva mancare l'imponente Immacolata di Guercino, in cui la delicata figura della Vergine si staglia su un paesaggio marino.

Lasciata la mostra, ci dirigeremo verso l'edera del Marco Aurelio dove ci saranno ad attenderci i bronzi che Sisto IV nel 1471 donò al Popolo Romano e con i quali nacque il primo nucleo di quelli che divennero nel tempo i Musei Capitolini, il più antico museo pubblico al mondo.

**VISITA A CURA DI FEDERICA DI FOLCO  
E SARA MILLOZZI**

**23 MARZO ORE 10:00**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO IN PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO,  
SOTTO LA STATUA DI MARCO AURELIO**

# Ara Pacis



L'Ara Pacis Augustae, custodita all'interno dell'omonimo museo, rappresenta una delle più antiche e significative testimonianze dell'arte augustea.

Il monumento fu eretto per volere dell'imperatore nel 9 a.C. e la sua costruzione votata dal Senato romano nel 13 a.C., per celebrare la pace sancita dalle imprese di Gallia e Spagna.

L'edificazione faceva parte del grande progetto di urbanizzazione della zona settentrionale del Campo Marzio, già avviato nel 28 a.C. con la costruzione del Mausoleo.

A distanza di molti secoli, solo grazie alle campagne di scavo avviate nel 1903 e poi nel 1937-1938, fu possibile ritrovarne i resti perduti, alcuni dei quali confluirono in importanti collezioni europee e italiane.

Oltre alla storia, alla descrizione del monumento antico e alle vicende che ne permisero il recupero, la nostra visita guidata si focalizzerà anche sul nuovo Museo realizzato dall'architetto Richard Meier e inaugurato nel 2006 che, oltre a custodire l'Ara Pacis, è sede di mostre temporanee e di grandi eventi culturali che offrono importanti occasioni di confronto tra archeologia, architettura e storia dell'arte.

**VISITA A CURA DI SARA MILLOZZI E ALBERTO COPPO**

**29 MARZO ORE 10:00**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO DAVANTI L'INGRESSO DELL'ARA PACIS**



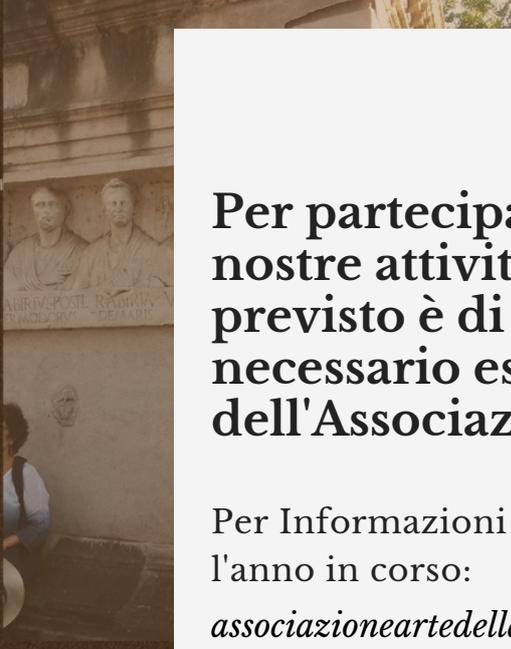
18  
CANVA STORIES Z850



CANVA STORIES Z850

**Per partecipare a tutte le nostre attività il contributo previsto è di 12 € ed è necessario essere Soci dell'Associazione.**

Per Informazioni e Tesseramento per l'anno in corso:  
*[associazioneartedellamemoria@gmail.com](mailto:associazioneartedellamemoria@gmail.com)*



18  
CANVA STORIES



18  
CANVA STORIES Z850